

IGNANO

urme in discarica è scatta-
ochi minuti prima delle 4
i mattina. E' stato il guar-
o, di turno sull'impianto,
illertare le squadre di
genza di Rea e i vigili del
o. Le fiamme si sono spria-
ate da un lotto in coltiva-
e per una superficie abba-
a grande, 600 metri qua-
anche se l'incendio - di-
in azienda - è stato
astanza superficiale".
e 10,30 il fuoco era spen-
i cominciavano le prime
azioni di bonifica. Sono
ti bruciati rifiuti solidi ur-
(spazzatura) e speciali
pericolosi. Ma non sono
ra chiare le origini del ro-
vigili del fuoco, entrati in
e subito dopo i mezzi
autobotte con idranti, ru-
pale meccaniche), han-
dapprima parlato di
abili ceneri di camino".
osto sono giunti un mez-
Cecina, uno da Crocino
autobotte da Livorno.
si specifica, tuttavia, di
ipo di ceneri possa trat-
E poi questa è una delle
si al vaglio di chi è inter-
to per accertare le origini
ogo. Il direttore di Rea
imiliano Monti, del re-
pecifica che l'incendio
eressato un lotto in colti-
ne molto ridotto e che
ogo dove si è sviluppato
to non si conferiva da al-
2-3 giorni. Come è pos-
allora, che vi siano fini-
eri fumanti? Sulle cause
so Monti non si sbilan-
attesa che siano conclu-
idagini, ma non esclude
re l'ipotesi di un pro-
di autocombustione.
le prime due ore da
lo è stato dato l'allarme
ma Monti - siamo co-
ue riusciti a circoscrive-
cendio. Alle 10 la discari-
i tornata regolarmente
zione». Monti poi con-
che l'area interessata
fiamme era trattata nel
to delle normative vi-
n materia, tanto che era
a da impermeabilizzan-
mo nero che per diver-
uti si è levato in cielo e
stato osservato a alcuni
obilisti sarebbe la con-
za della combustione
ni copertoni (gomme)
egno dell'impermeabi-

**Marchi (Md):
ma che tipo
di ceneri erano?**



«I vigili del fuoco attribuiscono sbrigativamente l'incendio a ceneri di camino (quale camino? Di inceneritore? e quale? Non ci vengano a dire che sia un camino di casa!)». Così Maurizio Marchi (Medicina Democratica) dopo l'incendio di ieri. «E' evidente - scrive - che i rifiuti di ieri non sono stati coperti con materiale inerte - come dovuto - come stabilito dall'autorizzazione provinciale 2012, dalla legge e dalle semplici buone pratiche di gestione delle discariche. Che siano proprio stati coperti con ceneri di inceneritore, ancora ardenti? Tutte domande che rivolgiamo alla Rea, all'Arpat e al Comune di Rosignano (sindaco Franchi), che proprio recentemente, in pubblico, affermava che la discarica non è esaurita e che è gestita con ogni cura. All'Arpat in particolare chiediamo se sono bruciati rifiuti contenenti cloro, Pvc e simili, tali da emettere diossine e furani dalla combustione incontrollata. Chiediamo di far conoscere ai cittadini se si sono sviluppate ulteriori sostanze tossiche, nel qual caso rinviare la visita specialmente degli alunni.

Fiamme all'alba: bruciano 600 mq di rifiuti in discarica

Il rogo scoppiato alle 4 e spento alle 10,30, incerte le cause. Rilievi dell'Arpat. Fumo nero per copertoni andati a fu-



Una ruspa della Rea al lavoro nell'area dove si è sviluppato l'incendio

lizzante. Come previsto dall'autorizzazione ambientale integrata che disciplina il funzionamento della discarica è stata fatta comunicazione dell'incendio anche alla Provincia di Livorno, all'Arpat, all'Asl 6 e al comune di Rosignano Marittimo proprie-

tario dell'impianto. Tecnici della Provincia e dell'Arpat hanno ispezionato l'area interessata dalle fiamme fino a metà pomeriggio di ieri. In particolare Arpat sta conducendo analisi per accertare l'entità dell'inquinamento derivante dal processo di com-

bustione. La direzione di Rea assicura che già si sta lavorando per approntare interventi di ripristino della parte del lotto di discarica rimasta danneggiata dal rogo.

Non è la prima volta che nel sito di Scapigliato si verificano incendi: nell'ottobre del 2008

20 tonnellate di rifiuti urbani e un capannone cento metri quadrati distrutti dalle fiamme. Nel luglio del 2006 fu un incendio più grave provocando il temporaneo stop della discarica per circa 500mila euro di danni.

CRIPRODUZIONI

ignoranza chiede
io in commissione
torale

Stralciare il rigassificatore dal regolamento

Urbanistica. Monti (Sel): «La costruzione dell'impianto non è più una priori-